

Sede Sociale: Vicenza, P.zza Castello n. 27 Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3327.4 Capitale sociale Euro 35.100.000,00 R.I. Vicenza C.F. e Partita IVA 03272100243 Società controllata da

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1 Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5 Capogruppo del "Gruppo Banco Desio" Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Capitale sociale Euro 67.705.040,00 R.I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155 Partita IVA 00705680965

PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI "OBBLIGAZIONI BANCO DESIO VENETO A TASSO VARIABILE"

Il presente documento costituisce il Prospetto di Base ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, ed è redatto in conformità al Regolamento Consob Emittenti adottato con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ed in conformità agli schemi previsti dal Regolamento 2004/809/CE.

Il Prospetto di Base contiene informazioni su Banco Desio Veneto S.p.A. (l' "Emittente" o il "Banco Desio Veneto"), in qualità di emittente di strumenti finanziari denominati "OBBLIGAZIONI BANCO DESIO VENETO A TASSO VARIABILE".

Nell'ambito del Programma di emissione di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Banco Desio Veneto potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito**") **Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"), aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base si compone dei seguenti documenti:

- la **Nota di Sintesi**, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari oggetto di offerta, nonché i rischi associati agli stessi;
- il **Documento di Registrazione** contenente informazioni sull'Emittente, depositato presso la Consob in data 28 febbraio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11012855 del 23 febbraio 2011, incluso mediante riferimento nella Sezione 5;
- la Nota Informativa, contenente le informazioni dettagliate sugli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta.

Il Prospetto di base è depositato presso la Consob in data 28 febbraio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11012855 del 23 febbraio 2011.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto, unitamente al Documento di Registrazione, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale e le succursali bancarie dell'Emittente, nonché sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà il documento delle Condizioni Definitive, secondo il Modello riportato nella Nota Informativa, che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate almeno entro il giorno antecedente la data di inizio dell'offerta (le "Condizioni Definitive").

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i paragrafi sui "Fattori di rischio".

INDICE

SEZIC	ONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	4
	D D 100	
	Persone Responsabili	
1.1	1 1	
1.2	Dichiarazione di responsabilità	4
SEZIC	ONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	5
SEZIC	ONE 3 - FATTORI DI RISCHIO	6
SEZIC	ONE 4 - NOTA DI SINTESI	7
1.	Fattori di Rischio	8
1.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente	8
1.2	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	8
2.	Informazioni sull'Emittente	
2.1.		
2.2	Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo	
2.3	Principali azionisti	
2.4	Informazioni finanziarie sull'Emittente	
2.5	Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'Emittente dalla pubblicazione dell'ultimo Bilancio sottoposto a revisione	16
2.6	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente ave	
2.7	ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	•
	della sua solvibilità	
2.8	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	16
	Descrizione degli strumenti finanziari oggetto del Programma di offerta	
3.1	Programma di offerta	
3.2	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	
3.3 3.4	Condizioni dell'offertaTipo e "status" di obbligazioni	
3.4	Scadenza delle obbligazioni	
3.6	Tassi di interesse	
3.7	Quotazione delle obbligazioni	
3.7	Quotazione dene obbligazioni	22
	Informazioni complementari	
4.1	Condizioni definitive	
4.2	Statuto ed atto costitutivo	
4.3	Documentazione a disposizione del pubblico	23
SEZIC	ONE 5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	24
SEZIO	ONE 6 - NOTA INFORMATIVA	25
	FATTORI DI RISCHIO	
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	
1.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	
1.4	Esemplificazione dei rendimenti	
1.5	mplificazione del rendimento	
1.5	Evoluzione sionica dei parametro di indicizzazione	29
2.	Informazioni fondamentali	29

2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'offerta	29
2.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	29
3.	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	30
3.1	Descrizione degli strumenti finanziari	30
3.2	Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti	
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	
3.5	"Ranking" degli strumenti finanziari	
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	31
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	31
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito	32
3.9	Rendimento effettivo	32
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	32
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	32
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	32
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	32
	Regime fiscale	
4.	Condizioni dell'offerta	33
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
4.3	Fissazione del prezzo di emissione	
4.4	Collocamento e sottoscrizione	
4.5	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	
5. .	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	35
5.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	
5.2	Quotazione su mercati regolamentati / mercati equivalenti di titoli obbligazionari emessi dall'Emitten	
5.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	
3.3	50ggetti interinediari operanti sur interento seconduro	50
6.	Informazioni supplementari	36
6.1	Consulenti legati all'emissione	36
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	36
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	36
6.4	Informazioni provenienti da terzi	
6.5	"Rating" dell'Emittente e dello strumento finanziario	36
6.6	Condizioni Definitive	41
7.	Regolamento del Programma "Obbligazioni Banco Desio Veneto a Tasso variabile"	41
8.	Modello delle Condizioni Definitive	44

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

Banco Desio Veneto S.p.A., con sede sociale in Vicenza, P.zza Castello n. 27, legalmente rappresentata dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Nereo Dacci, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 28 febbraio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11012855 del 23 febbraio 2011 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, nonché i prodotti finanziari e relativi diritti.

Banco Desio Veneto S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banco Desio Veneto S.p.A. dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Le obbligazioni oggetto del Programma di offerta di "Obbligazioni Banco Desio Veneto S.p.A. a tasso variabile" sono titoli obbligazionari aventi caratteristiche tipiche dei titoli "plain vanilla", ovvero con struttura finanziaria semplice privi di componenti derivative, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alla scadenza, una percentuale pari o superiore al 100% del loro valore nominale e di corrispondere interessi variabili determinati secondo la tipologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di Prestito.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio Veneto S.p.A. in data 9 Novembre 2010 ha deliberato il Programma di offerta dei prestiti obbligazionari, nel periodo 1 gennaio 2011 – 31 Dicembre 2011, fino all'importo di Euro 70 milioni (all'interno di tale importo, oltre all'offerta di "obbligazioni a tasso variabile", rientrano anche i programmi di offerta di "obbligazioni a tasso fisso", di "obbligazioni a tasso fisso crescente ("step-up")", di "obbligazioni a tasso misto" e "obbligazioni a tasso variabile con tasso minimo e/o massimo"), conferendo mandato al Presidente, al Vice-Presidente e all'Amministratore Delegato in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei prestiti obbligazionari.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello esposto nel presente documento e messe a disposizione almeno il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta in ogni succursale bancaria dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.bancodesioveneto.it e, contestualmente, inviate alla Consob.

SEZIONE 3 - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base (Sezione 5).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (Sezione 6, paragrafo 1.3, pagina 25).

In particolare, si invitano gli investitori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.

SEZIONE 4 - NOTA DI SINTESI

relativa al Programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati "OBBLIGAZIONI BANCO DESIO VENETO A TASSO VARIABILE"

La presente Nota di Sintesi del Prospetto di Base (la "Nota di Sintesi") è redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento al prospetto di base) ed alla Nota Informativa predisposti dall'Emittente in relazione al programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati "Obbligazioni Banco Desio Veneto a tasso variabile".

La Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare, con cognizione di causa, la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Obbligazioni.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità.

A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetti in ognuno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile potrà essere attribuita all'Emittente per i contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la medesima risulti essere fuorviante, imprecisa e contraddittoria se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

È comunque da tener presente che le obbligazioni sono collocate solo in Italia.

In relazione alla Nota di Sintesi, qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di fronte alle Corti di Giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, al ricorrente, potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente l'intero Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento nel presente Prospetto), la relativa Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e le Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. I termini e le espressioni definiti altrove, nella presente Nota di Sintesi hanno gli stessi significati ad essi attribuiti. I potenziali investitori dovranno tenere in considerazione, fra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso ad una percentuale pari o superiore al 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 3 mesi, o a 6 mesi, o a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread.

Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposta ai seguenti fattori di rischio, meglio descritti nel Documento di Registrazione, Paragrafo 3, pag. 5 :

- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;

• Rischio connesso all'Assenza di Rating dei titoli :

peraltro si rileva come, alla data di redazione del presente documento al Banco di Desio e della Brianza S.p.A., controllante dell'Emittente, siano stati assegnati i seguenti livelli di "rating" da parte di primaria agenzia internazionale specializzata:

AGENZIA	LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA ULTIMO REPORT
FITCH RATINGS	A	F1	Stabile	28 aprile 2010

Non vi è alcuna garanzia che il "rating" assegnato rimanga immodificato per tutta la durata dei titoli e variazioni in diminuzione del rating potrebbero incidere negativamente sul valore di mercato dei titoli.

1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti, meglio descritti nella Nota Informativa, Sezione 6,

Paragrafo 1, pagg. 25 e segg.:

- Rischio Emittente;
- Rischio di assenza di garanzia;
- Rischio di tasso;
- Rischio correlato alla presenza di un eventuale spread negativo sul parametro di indicizzazione;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento;
- Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free;
- Rischio di liquidità;
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse;
- Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli;
- Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola;
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale.

2. Informazioni sull'Emittente

2.1. Descrizione dell'Emittente ed attività esercitate

2.1.1. Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "BANCO DESIO VENETO S.P.A."

2.1.2. Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente, banca ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario - TUB), è stata costituita in Vicenza il 9 novembre 2005, per atto del notaio Dott. Gian Paolo Boschetti, N. rep. 211296, con capitale sociale di Euro 21.000.000,00. Il capitale sociale attuale, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 35.100.000,00, suddiviso in altrettante azioni da nominali Euro 1.00; la durata dell'Emittente è stabilita, ai sensi di Statuto, fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

L'ultima modifica statutaria apportata è quella risultante dagli atti del 22 aprile 2008 con atto del notaio Dott. Luigi Roncoroni, N. rep. 144899.

2.1.3. Revisori legali dei Conti

Per il periodo relativo agli esercizi dal 2003 al 2011 la società di Revisione dei conti dell'Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Via Monte Rosa 91, Milano, iscritta all'Albo delle Società di Revisione istituito dalla Consob con delibera 12282 del 21 dicembre 1999.

2.1.4 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Banco Desio Veneto S.p.A. è stata costituita con capitale sociale pari a nominali Euro 21 milioni, sottoscritto e versato in denaro con la quota di controllo totalitaria (100%) dal Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ("Banco Desio"), Capogruppo del Gruppo bancario "Banco di Desio e della Brianza" ("Gruppo Banco Desio").

Con efficacia a partire dal 1° ottobre 2006, data di avvio dell'operatività dell'Emittente, Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha conferito alla stessa, in aumento di capitale, il ramo d'azienda costituito da sei sportelli bancari operativi nelle piazze venete (tra le quali le città di Vicenza, Verona e Padova) per un valore complessivo di Euro 2,1 milioni, individuato sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2006 sottoposta a perizia giurata ai sensi di legge.

Si segnala che, sempre alla data di avvio dell'operatività, la controllante ha messo a disposizione dell'Emittente la somma di Euro 10 milioni a titolo di finanziamento subordinato fruttifero, parametrato al tasso Euribor a 3 mesi, della durata di 10 anni.

Nell'ambito della politica di mirata espansione sul territorio, e coerentemente con gli obiettivi del Piano Industriale di Gruppo 2008-2009, a seguito dell'apertura delle filiali di Conegliano (TV), nella seconda metà del 2008, e di Bussolengo (VR), nel giugno del 2009, la Rete distributiva dell'Emittente ha raggiunto un totale di 14 sportelli nella Regione Veneto.

La chiusura dell'esercizio 2009 così come il primo semestre 2010 mostrano ancora gli effetti della pesante crisi che il sistema economico nazionale e regionale sta attraversando da oltre 18 mesi; tali effetti hanno determinato l'assunzione di una politica gestionale (in stretta correlazione con quelle della Capogruppo e del Gruppo) improntata alla massima prudenza operativa e focalizzata, da un lato, alla graduale e persistente azione di sviluppo della Raccolta Diretta, al fine di ridurre lo sbilancio finanziario, dall'altro, all'azione di attenta selezione degli Impieghi con l'obiettivo di accrescere il radicamento territoriale verso la PMI ed aumentare la redditività della Banca.

Dal punto di vista economico il maggior impatto della crisi si è riflesso sul Margine d'Interesse che risulta in contrazione per effetto del persistente schiacciamento dei tassi e della forbice fra il tasso degli Impieghi e quello della Raccolta e sulle Commissioni nette derivanti dal comparto della Raccolta Indiretta; il Margine commissionale, tuttavia, nel suo complesso, mostra una positiva crescita correlata allo sviluppo delle relazioni del Banco verso la clientela (conti correnti, raccolta bancassicurativa, movimentazione c/c, ecc.). L'incidenza dei costi permane elevata per effetto della crescita marginale dei Proventi Operativi (+ 2,7%, semestre su semestre), dovuta alla già ribadita difficile congiuntura economica, rispetto alla crescita degli Oneri Operativi (+10,3%) semestre su semestre, ancorché in forte contenimento, se raffrontata con quella del 31.12.2009 rispetto al 31.12.2008 (+24,5%), correlata all'assestamento della dimensione operativa dell'Emittente a seguito dell'accelerata apertura degli sportelli nella fase di avviamento.

Si evidenzia comunque la massima attenzione della Capogruppo verso il mantenimento di una consistenza patrimoniale della controllata che tenga conto costantemente degli effetti del perdurare della crisi economica nei confronti degli inalterati obiettivi di sviluppo dell'Emittente sul territorio Veneto. A seguito delle perdite registrate nel 2007 - primo esercizio completo (come più sopra indicato, l'Emittente ha iniziato ad operare nell'ottobre 2006) e nel 2008, perdite, peraltro, previste in quanto correlate al periodo di avviamento della banca, nonché a seguito della notevole crescita dimensionale realizzata, ha ricevuto, nel corso del primo semestre del 2008, l'aumento di capitale

di euro 15 milioni (di cui euro 12 milioni nominali ed euro 3 milioni di sovrapprezzo azioni).

Nel secondo semestre del 2010 la Capogruppo – Banco Desio – ha deliberato e versato all'Emittente ulteriori euro 15 milioni sottoforma di finanziamento infruttifero non rimborsabile in conto capitale per il diretto rafforzamento del patrimonio e con il preciso scopo di supportare adeguatamente l'attuale fase di sviluppo operativo per il raggiungimento dell'equilibrio economico, obiettivo primario dell'esercizio 2011.

Le azioni dell'Emittente non sono quotate in mercati regolamentati.

2.1.5 Attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'Emittente appartiene al Gruppo Banco Desio, Gruppo bancario integrato polifunzionale attivo nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria che opera attraverso la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e le banche commerciali controllate: Banco Desio Lazio S.p.A, Banco Desio Toscana S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A..

Banco Desio Veneto, così come le altre banche del Gruppo, ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Esso può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, compresa la facoltà di istituire fondi pensione aperti e di gestire forme pensionistiche complementari nei limiti della normativa vigente (attività allo stato attuale non esercitate direttamente) ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

L'operatività dell'Emittente, condotta attraverso la propria Rete distributiva, si concentra principalmente nei seguenti segmenti di business:

- "clientela retail": dove confluiscono tutte le attività rivolte alla clientela privata ed alla piccola media impresa. Rientrano in questo settore i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma, servizi finanziari, servizi bancari, servizi di pagamento, servizi del risparmio gestito sia direttamente (gestioni patrimoniali individuali e fondi) sia indirettamente mediante il collocamento di prodotti di società di gestione del risparmio e dei prodotti assicurativi della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A. e, in virtù della partnership con il gruppo assicurativo svizzero Helvetia, della collegata Chiara Vita S.p.A.
- "investment banking", per il tramite della capogruppo, dove confluiscono le attività relative al portafoglio titoli di proprietà dell'Emittente ed al mercato interbancario per conto del medesimo.

L'operatività delle altre società del Gruppo può essere sinteticamente così rappresentata: Brianfid Lux S.A. e Banca Credito Privato Commerciale S.A., considerata la specificità dell'attività svolta dalle stesse, possono trovare allocazione nel settore "asset management", la compagnia Chiara Assicurazioni S.p.A., nel settore dei prodotti assicurativi del ramo "danni", mentre la controllata Fides Spa, nel comparto dei finanziamenti a privati contro cessione del quinto o delegazione di pagamento.

2.2 Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo

2.2.1 Consiglio di Amministrazione

La composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato in data 21 aprile 2009 per tre esercizi, e successivamente in data 23 giugno 2009 con la nomina di un consigliere indipendente, è la seguente (ciascun Amministratore è domiciliato per la carica presso la sede sociale):

Nome e Cognome	Carica
Stefano LADO	Presidente
Nereo DACCI	Vice Presidente
Mauro BOSCOLO	Amministratore Delegato
Alberto MOCCHI	Consigliere
Francesco POZZOLI	Consigliere
Tito GAVAZZI	Consigliere
Lorenzo RIGODANZA	Consigliere Indipendente

2.2.2 Direttore Generale

Per espressa previsione statutaria, l'organo di direzione è il Direttore Generale o, in alternativa, l'Amministratore Delegato che, in tal caso, assume anche le funzioni proprie attribuite dalla legge e dallo statuto al Direttore Generale.

2.2.3 Composizione del Collegio Sindacale

La composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato in data 22 aprile 2008 per tre esercizi, è la seguente (ciascun Sindaco è domiciliato per la carica presso la sede sociale):

Nome e Cognome	Carica
Eugenio MASCHERONI	Presidente
Marco PIAZZA	Sindaco Effettivo
Giuliano TRIVELLIN	Sindaco Effettivo
Giovanni CUCCHIANI	Sindaco Supplente
Rizziero GARATTINI	Sindaco Supplente

2.3 Principali azionisti

La Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione di controllo totalitaria nell'Emittente. La Capogruppo, le cui azioni ordinarie sono quotate dal 1995 sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., è controllata, con una partecipazione del 51% circa, da Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., società finanziaria che ha come principale oggetto sociale "la gestione della partecipazione detenuta nel Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e in altre società da quest'ultimo controllate". Gli altri azionisti detentori di partecipazioni rilevanti (ossia superiori al 2% del capitale sociale) nella Capogruppo sono indicati nel Documento di Registrazione. Ogni eventuale rapporto creditizio o contrattuale con la Capogruppo e con la controllante indiretta Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., è trattato secondo la vigente "Procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate"; detti rapporti sono soggetti, ove applicabili, ai limiti di cui all'art. 53, 4° comma, ed ai vincoli di cui ai citati artt. 2391 c.c. e 136 del T.U.B. I titoli emessi da Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a, non essendo titoli negoziati e nemmeno destinati alla diffusione tra il

pubblico, non sono proposti alla clientela nell'ambito delle attività dei servizi d'investimento (negoziazione, ricezione ordini, collocamento, gestione patrimoniale su base individuale) e di gestione collettiva del risparmio (fondi comuni, altri oicr) e assicurative. Nessun soggetto esercita il controllo su Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a..

2.4 Informazioni finanziarie sull'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari maggiormente significativi dell'Emittente e consolidati del Gruppo Banco Desio, relativi al primo semestre del 2010, comparati con quelli al 31 dicembre 2009, al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008. Il bilancio dell'Emittente ed il bilancio consolidato della Capogruppo chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008, così come il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009, sono stati sottoposti a revisione dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha rilasciato le relazioni previste dalla legge, formulando giudizi senza rilievi.

DATI PATRIMONIALI RIFERITI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO BANCO DESIO Banco Desio Veneto (Emittente)

Valori espressi in Euro / 000	30.6.2010	31.12.2009	30.6.2009	31.12.2008
Tier 1 e Core Tier 1 capital ratio (*)	9,2%	8,9%	10,2%	10,6%
Total Capital Ratio (coefficiente di solvibilità) (*)	12,3%	11,81%	13,4%	13,9%
Sofferenze lorde / Crediti v/clientela lordi	0,89%	0,41%	0,45%	0,21%
Sofferenze nette / Crediti v/clientela netti	0,49%	0,25%	0,24%	0,07%
Crediti deteriorati lordi v/clientela / Crediti v/clientela lordi	1,65%	1,91%	0,91%	0,40%
Crediti deteriorati netti v/clientela / Crediti v/clientela netti	1,01%	1,27%	0,63%	0,22%
Patrimonio di vigilanza	39.603	40.470	42.275	42.161

Gruppo Banco Desio

Valori espressi in Euro / 000	30.6.2010	31.12.2009	30.6.2009	31.12.2008
Tier 1 e Core Tier 1 capital ratio	11,0%	10,4%	10,5%	9,8%
Total Capital Ratio (coefficiente di solvibilità)	12,3%	11,8%	11,6%	10,5%
Sofferenze lorde / Crediti v/clientela lordi	2,18%	1,97%	2,16%	1,44%
Sofferenze nette / Crediti v/clientela netti	1,22%	1,09%	1,07%	0,68%
Crediti deteriorati lordi v/clientela / Crediti v/clientela lordi	4,51%	4,28%	4,07%	3,29%
Crediti deteriorati netti v/clientela / Crediti v/clientela netti	3,02%	2,82%	2,56%	2,06%
Patrimonio di vigilanza	767.374	752.564	720.276	637.179

(*) I coefficienti individuali riportano a quanto stabilito dall'Aggiornamento del 18 novembre 2009 della Circolare 262 (2005) della Banca d'Italia con riferimento "all'ammontare delle attività di rischio ponderate che viene determinato sempre da tutte le banche come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)".

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI RIFERITI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO BANCO DESIO Banco Desio Veneto (Emittente) (1)

Valori espressi in Euro / 000	30.6.2010	31.12.2009	30.6.2009	31.12.2008
Margine d'interesse	4.377	9.944	5.141	7.526
Proventi Operativi	7.376	14.743	7.185	11.106
Utile della gestione operativa al lordo delle imposte	(741)	(2.394)	(96)	(1.643)
Utile netto d'esercizio	(770)	(1.702)	193	(1.617)
Raccolta diretta (Debiti v/clientela + Titoli in circolazione + Pass. Fin. al f.v.)	412.114	404.241	364.947	256.210
Crediti v/ clientela	486.691	493.276	443.739	422.469
Patrimonio netto (incluso l'Utile netto d'esercizio)	29.970	30.670	32.482	32.210

(1) Con riferimento all'andamento del risultato economico nelle rilevazioni temporali della tabella, si evidenzia, anzitutto, il fatto che l'utile netto della semestrale 2009 ha beneficiato di un ricavo straordinario di Euro 489.000 a seguito dell'affrancamento fiscale previsto dalla normativa vigente ed effettuato sulle eccedenze di alcune poste materiali e immateriali; conseguentemente, in mancanza di tale ricavo straordinario, la semestrale si sarebbe chiusa con una perdita di Euro 296.000.

Quanto al trend di risultati economici non positivi, questi possono essere riferibili a tre fattori determinanti:

- la consistenza dei costi di struttura dovuti ad una politica di rapido avviamento della banca in un nuovo territorio e di un'altrettanto rapida espansione territoriale;
- la forte competitività del mercato locale nei settori chiave dell'attività dell'Emittente, ovvero in quelli del credito e della raccolta retail;
- la crisi finanziaria del 2008 e il suo perdurare negli anni seguenti con striscianti e pesanti ripercussioni negative sulle economie reali locali e sui diversi distretti industriali.

Tali fattori hanno, di fatto, reso per l'Emittente più lungo del previsto il percorso di raggiungimento del punto di pareggio economico e del successivo trend di atteso ritorno economico positivo. Durante questo percorso, peraltro, la Capogruppo ha provveduto, oltre a monitorare costantemente la consistenza patrimoniale dell'Emittente, anche a supportane, con specifici aumenti di capitale, l'adeguatezza operativa.

I dati economici fanno riferimento al Conto Economico Riclassificato, riportato nella Relazione sulla Gestione del bilancio individuale, predisposto al fine di consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale rispetto allo schema di bilancio. I criteri per la costruzione del Conto Economico Riclassificato vengono così riepilogati:

- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) della gestione straordinaria al netto delle imposte";
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 190 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bolli su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per migliorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 150b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- i dividendi percepiti dalle partecipazioni in società controllate vengono riclassificati dalla voce 70 "Dividendi e altri proventi simili" alla voce "Dividendi da partecipazioni in società controllate" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 160

- "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- il saldo "Commissione di massimo scoperto" (CMS) e quello del "Recupero spese pratiche di fido" in vigore fino al 30 giugno 2009, vengono riclassificati rispettivamente dalla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e dalla voce 190 "Altri proventi/oneri di gestione" alla voce 40 "Commissioni attive";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) della gestione straordinaria viene riclassificato dalla voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti".

Gruppo Banco di Desio e della Brianza (2)

Valori espressi in Euro / 000	30.6.2010	31.12.2009	30.6.2009	31.12.2008
Margine d'interesse	91.129	192.722	98.589	207.056
Proventi Operativi	169.302	343.966	168.614	344.359
Utile della gestione operativa al lordo delle imposte	38.939	55.454	21.627	83.547
Utile netto d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	36.949	53.532	34.733	63.060
Raccolta diretta (Debiti v/clientela + Titoli in circolazione + Pass. Fin. al f.v.)	6.956.754	7.233.998	6.802.549	6.466.954
Crediti v/ clientela	6.279.307	6.160.151	5.778.308	5.710.766
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo (incluso l'Utile netto d'esercizio di pertinenza della Capogruppo)	774.691	757.372	730.222	697.600

- (2) I dati economici fanno riferimento al Conto Economico Riclassificato, riportato nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato, predisposto al fine di consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale rispetto allo schema di bilancio. I criteri per la costruzione del Conto Economico Riclassificato vengono così riepilogati:
- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) della gestione straordinaria al netto delle imposte";
- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi di Chiara Assicurazione S.p.A.: interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bolli su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per migliorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 180b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- le quote di utili del periodo relative alle partecipazioni nelle società collegate vengono riclassificate dalla voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni" alla voce Utile delle partecipazioni in società collegate;
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa":
- gli accantonamenti su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- il saldo "Commissione di massimo scoperto" (CMS) e quello del "Recupero spese pratiche di fido" in vigore fino al 30 giugno 2009, vengono riclassificati rispettivamente dalla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e dalla voce 190 "Altri proventi/oneri di gestione" alla voce 40 "Commissioni attive";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) della gestione straordinaria viene riclassificato dalla voce 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti".

Il <u>bilancio d'esercizio dell'Emittente</u> è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale di Vicenza – Piazza Castello n. 27, nonché consultabile sul sito internet all'indirizzo **www.bancodesioveneto.it** Il <u>bilancio consolidato della Capogruppo</u> è, ovviamente, anch'esso a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale di Desio – Via Rovagnati n.1, nonché consultabile sul sito internet all'indirizzo

www.bancodesio.it.

2.5 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'Emittente dalla pubblicazione dell'ultimo Bilancio sottoposto a revisione

Con la presente si attesta che dalla data dell'ultimo bilancio approvato, sottoposto a revisione e pubblicato (bilancio chiuso al 31 dicembre 2009) non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

2.6 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

2.7 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

2.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente dal 31 dicembre 2009, data del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie dell'Emittente sottoposte a revisione contabile.

3. DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA

3.1 Programma di offerta

Il presente Prospetto ha ad oggetto il Programma di offerta, da parte dell'Emittente, di "Obbligazioni Banco Desio Veneto a tasso variabile" nel periodo 1 Gennaio 2011 – 31 Dicembre 2011, per un importo massimo di Euro 70 milioni, nel quale rientrano anche i programmi di offerta di "obbligazioni a tasso fisso", di "obbligazioni a tasso fisso crescente ("step-up")", di "obbligazioni a tasso misto" e "obbligazioni a tasso variabile con tasso minimo e/o massimo"

Le caratteristiche di ciascun Prestito Obbligazionario, oggetto del Programma di offerta, saranno indicate nelle Condizioni Definitive, riportate in modello alla Nota Informativa, che saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale e le succursali bancarie dell'Emittente, nonché consultabili sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

3.2 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

3.2.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della Nota Informativa del presente documento sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con una denominazione, durata e codice ISIN che saranno descritti nelle

Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario (riportate in modello alla Nota Informativa).

Il prezzo di emissione, espresso in termini percentuali, sarà pari al valore nominale, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Il titolo dà diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 3 mesi, o a 6 mesi, o a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread.

La percentuale di rimborso potrà essere pari o superiore al 100% del valore nominale delle obbligazioni: tale percentuale sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun titolo.

Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale e le succursali bancarie dell'Emittente, nonché consultabili sul sito internet www.bancodesioveneto.it e trasmesse alla Consob, il tutto non oltre il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

3.2.2 Legislazione applicabile agli strumenti finanziari offerti

I prestiti obbligazionari offerti sono sottoposti alla legge italiana.

3.2.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento congiunto Banca Italia - Consob del 22 febbraio 2008.

3.2.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito è emesso in Euro.

3.2.5 "Ranking" degli strumenti finanziari

Non sono previste clausole di subordinazione per i prestiti oggetto di offerta.

3.2.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento dell'interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.2.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il periodo di godimento delle obbligazioni, la periodicità delle cedole e la data di pagamento delle medesime saranno descritti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le cedole verranno pagate in via posticipata rispetto al periodo di maturazione degli interessi.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato il parametro di indicizzazione per la determinazione degli interessi e l'eventuale "spread" positivo, ovvero negativo, applicato al medesimo, espresso in punti base.

Gli interessi saranno indicizzati comunque al tasso Euribor a tre mesi (ovvero, secondo i casi, sei mesi o dodici mesi).

Nelle Condizioni Definitive il parametro di indicizzazione sarà pertanto così descritto.

"Il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association) e pubblicato sul circuito Reuters alla pagina EURIBOR= (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Il giorno lavorativo di rilevazione sarà indicato nelle Condizioni Definitive è sarà un giorno antecedente la data di godimento della cedola.

Se il tasso EURIBOR a tre mesi (ovvero, a seconda dei casi, sei mesi o dodici mesi) non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

- Calendario e convenzioni seguiti per il calcolo degli interessi

Gli interessi sono pagati posticipatamente e calcolati in base al calendario civile, utilizzando la convenzione "Actual /Actual".

3.2.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla percentuale ed alla scadenza indicate per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il rimborso anticipato dei titoli.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

3.2.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al valore nominale dell'obbligazione e del valore di rimborso previsto (entrambi determinati in percentuale sul valore nominale), viene indicato, al lordo ed al netto, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Tale rendimento è stato determinato utilizzando il parametro di indicizzazione previsto, applicando il valore assunto da detto parametro di riferimento alla data indicata nelle Condizioni Definitive.

3.2.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti correlata agli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del TUF che prevede la non applicazione dell'art. 2415 e segg. del Codice Civile.

3.2.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Banco Desio Veneto, in data 9 Novembre 2010, ha deliberato il Programma di offerta dei prestiti obbligazionari, nel periodo 1 Gennaio 2011 - 31 Dicembre 2011 fino all'importo di Euro 70 milioni (all'interno di tale importo, oltre all'offerta di "obbligazioni a tasso variabile", rientrano anche i programmi di offerta di "obbligazioni a tasso fisso", di "obbligazioni a tasso fisso crescente ("step-up")", di "obbligazioni a tasso misto" e "obbligazioni a tasso variabile con tasso minimo e/o massimo"), conferendo mandato al Presidente, al Vice-Presidente e all'Amministratore Delegato in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei prestiti obbligazionari. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verranno indicati la data di tale mandato, il ruolo e il nome del soggetto che ne ha autorizzato l'emissione, nonché la data di autorizzazione.

3.2.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive viene indicata la data di emissione del Prestito Obbligazionario.

3.2.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

3.2.14 Regime fiscale

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del presente Prospetto a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

3.3 Condizioni dell'offerta

3.3.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

3.3.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

3.3.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario, con il numero massimo delle obbligazioni da nominali Euro 10.000,00 cadauna, rappresentate da titoli al portatore in cui il Prestito è suddiviso, viene indicato nelle relative Condizioni Definitive.

3.3.1.3 Periodo di offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Il periodo di offerta di ciascun Prestito Obbligazionario, per il tramite delle succursali bancarie del Banco Desio Veneto, viene indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente ha facoltà di esercitare sia la chiusura anticipata (solo in caso di esaurimento dell'importo offerto) sia la proroga dell'offerta durante il periodo di offerta: l'esercizio della facoltà sarà tempestivamente comunicato alla Consob e pubblicato sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

La sottoscrizione delle obbligazioni da parte dei Clienti sarà effettuata a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato, debitamente sottoscritto, presso le succursali bancarie dell'Emittente.

Non è possibile effettuare la prenotazione dei titoli nel periodo antecedente il collocamento.

La domanda di sottoscrizione è revocabile, ai sensi dell'art. 95-bis del D.Lgs. n. 58/1998 ed alle condizioni ivi previste, nel periodo di collocamento mediante consegna di comunicazione scritta alla succursale dell'Emittente dove è stato sottoscritto il modulo di adesione.

Non viene effettuata offerta "fuori sede" e quindi l'offerta da parte dell'Emittente e la sottoscrizione della domanda da parte dei Clienti avverranno esclusivamente presso le succursali bancarie dell'Emittente.

3.3.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

3.3.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000,00, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

3.3.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il regolamento delle obbligazioni sottoscritte avverrà mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori alla data di inizio del periodo di godimento ("data di godimento") delle obbligazioni. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano e contestualmente saranno contabilizzati sul dossier titoli del Cliente presso la succursale bancaria dell'Emittente nella quale è stata effettuata la sottoscrizione.

Nel caso in cui la data di sottoscrizione fosse successiva alla data di godimento del titolo, come da proroga di cui al precedente paragrafo 3.3.1.3, il regolamento e la contestuale consegna dei titoli avverranno il primo giorno

lavorativo successivo alla data di chiusura prevista del periodo di proroga, addebitando un valore pari al prezzo di emissione aumentato del relativo rateo di interessi.

3.3.1.7 Diffusione di risultati dell'offerta

Il Banco Desio Veneto comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

3.3.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione data la natura degli strumenti finanziari offerti.

3.3.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

3.3.2.1 Destinatari dell'offerta

L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banco Desio Veneto che, alla data di sottoscrizione delle obbligazioni, sia titolare di un dossier titoli presso l'Emittente.

3.3.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non è previsto il riparto, pertanto, come da opportuna comunicazione ai Clienti, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

In virtù di procedure amministrative dell'Emittente non potrà verificarsi l'esistenza di richieste eccedenti l'importo totale massimo disponibile.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

3.3.3 Fissazione del prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 3.3.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo a cui verranno emesse le obbligazioni (il "Prezzo di emissione") sarà espresso in termini percentuali e sarà pari al loro valore nominale; il prezzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Non vi sono spese per la sottoscrizione delle obbligazioni e non sono previste commissioni di collocamento. Il prezzo di emissione sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato sarà il tasso Euro Swap con durata pari alla durata del Prestito. Gli spread positivi o negativi, se applicati, sono funzione delle politiche commerciali dell'Emittente. Ne consegue che, per la determinazione del prezzo di emissione, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe anche essere inferiore a quello ricavato dalla curva di riferimento.

3.3.4 Collocamento e sottoscrizione

3.3.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le succursali bancarie di Banco Desio Veneto, che è l'unico collocatore delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

3.3.4.2 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non vi sono soggetti che accettano di sottoscrivere e/o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

3.3.5 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).

3.3.6 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla Nota Informativa del presente documento saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banco Desio Veneto.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia / finanziaria di Banco Desio Veneto.

3.4 Tipo e "status" di obbligazioni

Le obbligazioni sono emesse direttamente dall'Emittente e non sono garantite dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e da altri terzi.

3.5 Scadenza delle obbligazioni

La data di scadenza delle obbligazioni è stabilita dall'Emittente ed è indicata nelle Condizioni Definitive.

3.6 Tassi di interesse

Si rimanda al paragrafo 3.7 della Nota Informativa ed alle relative Condizioni Definitive.

3.7 Quotazione delle obbligazioni

I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati. L'Emittente si impegna a garantire la negoziazione dei titoli in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) e con la presenza di uno specifico Market Maker, indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario. I prezzi sono determinati applicando la metodologia di attualizzazione dei flussi di cassa, utilizzando la curva Interest Rate Swap, con l'applicazione di un credit spread in funzione della tipologia (senior/subordinate) e della durata delle obbligazioni. Inoltre è prevista l'applicazione di un bid-offer spread in base alla vita residua del titolo. Qualora in seguito l'Emittente abbia ad avvalersi di un Sistema di Negoziazione diverso da quello indicato nelle Condizioni Definitive, l'eventuale modifica sarà pubblicata sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

3.8 Restrizioni alla vendita

Non esistono restrizioni all'offerta, alla vendita ed al trasferimento delle obbligazioni.

4. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

4.1 Condizioni definitive

Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale e presso le succursali bancarie dell'Emittente, nonché consultabili sul sito internet www.bancodesioveneto.it, e trasmesse alla Consob, il tutto non oltre il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2 Statuto ed atto costitutivo

L'Emittente è stata costituita in Vicenza il 9 novembre 2005, per atto del notaio Dott. Gian Paolo Boschetti, N. rep. 211296. L'ultima modifica statutaria apportata è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria del 22 aprile 2008, per atto del notaio Dott. Luigi Roncoroni, n. rep. 144899.

4.3 Documentazione a disposizione del pubblico

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente si impegna a tenere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Vicenza, Piazza Castello n. 27, nonché sul sito internet all'indirizzo www.bancodesioveneto.it, la seguente documentazione relativa all'Emittente stesso e/o alla Capogruppo:

- Statuto sociale vigente;
- fascicolo del bilancio di esercizio individuale e del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008, corredati delle relative relazioni, incluse le relazioni della società di revisione;
- Relazione Semestrale dell'Emittente e consolidata della Capogruppo;
- copia del presente Prospetto di Base, unitamente al Documento di Registrazione incluso mediante riferimento nella Sezione 5;

Sul sito internet della Capogruppo www.bancodesio.it è consultabile ogni altro documento, anche di natura finanziaria infrannuale, che la Capogruppo è tenuta a pubblicare ai sensi della vigente normativa sugli Emittenti azioni quotate.

SEZIONE 5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la Consob in data 28 febbraio 2011, a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11012855 del 23 febbraio 2011.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede e le filiali del Banco Desio Veneto, nonché sul sito internet all'indirizzo www.bancodesioveneto.it.

SEZIONE 6 - NOTA INFORMATIVA

relativa al Programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati "OBBLIGAZIONI BANCO DESIO VENETO A TASSO VARIABILE"

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso ad una percentuale pari o superiore al 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 3 mesi, o a 6 mesi, o a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

1.2 Esemplificazioni dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (CCT). Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi 1.4 e 1.5 della presente Nota Informativa.

1.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti.

Rischio Emittente

I titoli oggetto del presente Programma sono soggetti in generale al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni in merito alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rimanda a quanto più analiticamente indicato nel Documento di Registrazione.

Rischio di assenza di garanzia

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse da Banco Desio Veneto non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischio di tasso

L'investimento nei titoli oggetto del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile. In generale il rischio di tasso è correlato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle obbligazioni mentre una diminuzione del parametro di indicizzazione prescelto comporterà una diminuzione del tasso di interesse nominale delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di un eventuale spread negativo sul parametro di indicizzazione

Al parametro di indicizzazione di riferimento potrebbe essere applicato uno spread negativo espresso in punti base (un punto base indica un centesimo di un punto percentuale, ossia lo 0,01%). L'effettiva applicazione di tale spread sarà comunque indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 4.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'emittente puo' non applicare alcuno *spread* creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli *risk free*. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (*risk free*) di durata residua similare alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni, prontamente, prima della scadenza. Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le Obbligazioni oggetto del presente Programma.

Tuttavia l'Emittente si impegna a garantire la negoziazione dei titoli in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) e con la presenza di uno specifico Market Maker, indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario. Qualora in seguito l'Emittente abbia ad avvalersi di un Sistema di Negoziazione diverso da quello indicato nelle Condizioni Definitive, l'eventuale modifica sarà pubblicata sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Banco Desio Veneto, in qualità di Emittente e collocatore delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma, si trova in conflitto di interesse in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che l'Emittente operi anche quale responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Un'ulteriore causa di conflitto di interessi è rappresentata dall'attività di Market Maker svolta dall'Emittente o dalla controllante dell'Emittente sul mercato secondario delle Obbligazioni oggetto del presente Programma. Poiché inoltre la controllante dell'Emittente opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (controllante dell'Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto del presente Programma non è stato attribuito, né sarà attribuito alcun livello di "rating".

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola

Nell'ipotesi in cui la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, ad esempio cedola semestrale indicizzata all'Euribor 3 mesi, tale disallineamento può influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Il rendimento netto delle obbligazioni, indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, sarà calcolato sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse. Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole. Sono a carico dei portatori delle obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare ulteriori trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate modifiche al regime fiscale, ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 3.1.4; la descrizione del regime fiscale applicabile alle obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle medesime Condizioni Definitive.

1.4 Esemplificazione dei rendimenti

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tale investitore ritiene infatti che nel medio periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di interesse.

Esemplificazione del rendimento

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), di un Prestito Obbligazionario emesso dall'Emittente in data 30 dicembre 2009.

Si segnala che le singole emissioni a valere sul presente Programma di offerta potranno differire in termini di tasso, rendimento, durata e periodicità delle cedole.

Denominazione: Banco Desio Veneto 30/12/2009 - 30/12/2011 tasso variabile

Valore nominale: Euro 10.000,00 Data di godimento: 30/12/2009 Data di scadenza: 30/12/2011

Durata: 2 anni

Prezzo di emissione: 100,00%

Frequenza cedole: Trimestrale, posticipate il 30/03, 30/06, 30/09 e il 30/12 di ogni anno.

Tasso Cedola: Euribor a 3 mesi.

Rimborso: 100,00% del valore nominale

Regime fiscale: imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Ipotizzando un tasso Euribor 3 mesi, pari a 0,708%, costante per tutta la durata del Prestito, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al 0,710% ed il rendimento effettivo annuo netto a scadenza è pari a 0,621%, come evidenziato dalla seguente tabella:

SCADENZA	EURIBOR	SPREAD	TASSO	CEDOLA TRIMESTRALE LORDA	CEDOLA TRIMESTRALE NETTA
CEDOLE	3 MESI		ANNUO	(CALCOLATA SU € 10.000,00 V.N.)	(CALCOLATA SU € 10.000,00 V.N.)
30/03/2010	0,708%	0	0,708%	17,70	15,49
30/06/2010	0,708%	0	0,708%	17,70	15,49
30/09/2010	0,708%	0	0,708%	17,70	15,49
30/12/2010	0,708%	0	0,708%	17,70	15,49
30/03/2011	0,708%	0	0,708%	17,70	15,49
30/06/2011	0,708%	0	0,708%	17,70	15,49
30/09/2011	0,708%	0	0,708%	17,70	15,49
30/12/2011	0,708%	0	0,708%	17,70	15,49
Totale Euro				141,60	123,92
Rendimento				LORDO 0,710%	NETTO 0,621%

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario oggetto dell'offerta si riporterà sinteticamente l'esemplificazione dei rendimenti con riferimento allo specifico Prestito Obbligazionario.

Avvertenze:

- si segnala che le singole emissioni a valere sul presente Programma di offerta potranno differire in termini di tasso, rendimento, durata e periodicità delle cedole;
- in ogni caso, il parametro di indicizzazione prescelto e l'eventuale spread positivo o negativo, saranno riportati nelle "Condizioni Definitive" predisposte per ciascuna emissione.

1.5 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si riporta graficamente l'evoluzione storica del Parametro di indicizzazione prescelto per il periodo dicembre 2000 – novembre 2010 (fonte Bloomberg).



2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banco Desio Veneto ha un interesse in conflitto, poiché i titoli offerti sono emessi e collocati dalla banca medesima.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta

da parte di Banco Desio Veneto.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia / finanziaria di Banco Desio Veneto.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto del presente Programma sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con una denominazione, durata e codice ISIN che saranno descritti nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario (riportate in modello alla presente Nota Informativa).

Il prezzo di emissione, espresso in termini percentuali, sarà pari al valore nominale, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Il titolo dà diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 3 mesi, o a 6 mesi, o a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread.

La percentuale di rimborso potrà essere pari o superiore al 100% del valore nominale delle obbligazioni: tale percentuale sarà descritta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun titolo.

Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale in Vicenza, P.zza Castello n. 27 e le succursali bancarie dell'Emittente, nonché consultabili sul sito internet www.bancodesioveneto.it e trasmesse alla Consob, il tutto non oltre il giorno antecedente la data di inizio dell'offerta.

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

3.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

I prestiti obbligazionari offerti sono sottoposti alla legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento congiunto Banca Italia – Consob del 22 febbraio 2008.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito è emesso in Euro.

3.5 "Ranking" degli strumenti finanziari

Non sono previste clausole di subordinazione per i prestiti oggetto di offerta.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento dell'interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il periodo di godimento delle obbligazioni, la periodicità delle cedole e la data di pagamento delle medesime saranno descritti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le cedole verranno pagate in via posticipata rispetto al periodo di maturazione degli interessi.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato il parametro di indicizzazione per la determinazione degli interessi e l'eventuale "spread" positivo, ovvero negativo, applicato al medesimo, espresso in punti base.

Gli interessi saranno indicizzati comunque al tasso Euribor a tre mesi (ovvero, secondo i casi, sei mesi o dodici mesi).

Nelle Condizioni Definitive il parametro di indicizzazione sarà pertanto così descritto.

"Il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association) e pubblicato sul circuito Reuters alla pagina EURIBOR= (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Il giorno lavorativo di rilevazione sarà indicato nelle Condizioni Definitive è sarà un giorno antecedente la data di godimento della cedola.

Se il tasso EURIBOR a tre mesi (ovvero, a seconda dei casi, sei mesi o dodici mesi) non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

<u>Calendario e convenzioni seguiti per il calcolo degli interessi</u>

Gli interessi sono pagati posticipatamente e calcolati in base al calendario civile, utilizzando la convenzione "Actual /Actual".

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, ad una percentuale pari o superiore al 100% del valore nominale e alla scadenza indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario e nel relativo Regolamento.

Non è previsto il rimborso anticipato dei titoli.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

3.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione pari al valore nominale dell'obbligazione e del valore di rimborso previsto (quest'ultimo determinato in percentuale sul valore nominale) viene indicato, al lordo ed al netto dell'imposizione fiscale, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti correlata agli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del TUF che prevede la non applicazione dell'art. 2415 e segg. del Codice Civile.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio Veneto S.p.A. in data 9 Novembre 2010 ha deliberato il Programma di offerta dei prestiti obbligazionari, nel periodo 1 Gennaio 2011 - 31 Dicembre 2011, fino all'importo di Euro 70 milioni (all'interno di tale importo, oltre all'offerta di "obbligazioni a tasso variabile", rientrano anche i programmi di offerta di "obbligazioni a tasso fisso crescente ("step-up")", "obbligazioni a tasso fisso", "obbligazioni a tasso misto" e "obbligazioni a tasso variabile con tasso minimo e/o massimo"), conferendo mandato al Presidente, al Vice-Presidente e all'Amministratore Delegato in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei prestiti obbligazionari. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verranno indicati la data di tale mandato, il ruolo e il nome del soggetto che ne ha autorizzato l'emissione, nonché la data di autorizzazione.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive viene indicata la data di emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro

consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del presente Prospetto a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario, con il numero massimo delle obbligazioni da nominali Euro 10.000,00 cadauna, rappresentate da titoli al portatore in cui è suddiviso, viene indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.1.3 Periodo di offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Il periodo di offerta di ciascun Prestito Obbligazionario, per il tramite delle succursali bancarie di Banco Desio Veneto, viene indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente ha facoltà di esercitare sia la chiusura anticipata (solo in caso di esaurimento dell'importo offerto) sia la proroga dell'offerta durante il periodo di offerta: l'esercizio della facoltà sarà tempestivamente comunicato alla Consob e pubblicato sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

La sottoscrizione delle obbligazioni da parte dei Clienti sarà effettuata a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato, debitamente sottoscritto, presso le succursali bancarie dell'Emittente.

Non è possibile effettuare la prenotazione dei titoli nel periodo antecedente il collocamento.

La domanda di sottoscrizione è revocabile, ai sensi dell'articolo 95-bis del D.Lgs. n. 58/1998, nel periodo di collocamento mediante consegna di comunicazione scritta alla succursale dell'Emittente dove è stato sottoscritto il modulo di adesione.

Non viene effettuata offerta "fuori sede" e quindi l'offerta da parte dell'Emittente e la sottoscrizione della domanda da parte dei Clienti avverranno esclusivamente presso le succursali bancarie dell'Emittente.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000,00, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il regolamento delle obbligazioni sottoscritte avverrà mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori alla data di inizio del periodo di godimento ("data di godimento") delle obbligazioni. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano e contestualmente saranno contabilizzati sul dossier titoli del Cliente presso la succursale bancaria dell'Emittente nella quale è stata effettuata la sottoscrizione.

Nel caso in cui la data di sottoscrizione fosse successiva alla data di godimento del titolo, come da proroga di cui al precedente paragrafo 4.1.3, il regolamento e la contestuale consegna dei titoli avverranno il primo giorno lavorativo successivo alla data di chiusura prevista del periodo di proroga, addebitando un valore pari al prezzo di emissione aumentato del relativo rateo di interessi.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

In conformità alla normativa vigente l'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione data la natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'offerta

L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banco Desio Veneto che, alla data di sottoscrizione delle obbligazioni, sia titolare di un dossier titoli presso l'Emittente.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non è previsto il riparto, pertanto, come da opportuna comunicazione ai Clienti, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

In virtù di procedure amministrative dell'Emittente non potrà verificarsi l'esistenza di richieste eccedenti l'importo

totale massimo disponibile.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

4.3 Fissazione del prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo a cui verranno emesse le obbligazioni (il "Prezzo di emissione") sarà espresso in termini percentuali e sarà pari al loro valore nominale; il prezzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Non vi sono spese per la sottoscrizione delle obbligazioni e non sono previste commissioni di collocamento.

Il prezzo di emissione sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato sarà il tasso Euro Swap con durata pari alla durata del Prestito. Gli spread positivi o negativi, se applicati, sono funzione delle politiche commerciali dell'Emittente. Ne consegue che, per la determinazione del prezzo di emissione, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe anche essere inferiore a quello ricavato dalla curva di riferimento.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le succursali bancarie di Banco Desio Veneto, che è l'unico collocatore delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

4.4.2 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non vi sono soggetti che accettano di sottoscrivere e/o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

4.5 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano).

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati. L'Emittente si impegna a garantire la negoziazione dei titoli in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) e con la presenza di uno specifico Market Maker, indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario. Qualora l'Emittente abbia ad avvalersi di un Sistema di Negoziazione, nonché di un Market Maker diversi da quelli indicati nelle Condizioni Definitive, l'eventuale modifica sarà pubblicata sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

5.2 Quotazione su mercati regolamentati / mercati equivalenti di titoli obbligazionari emessi dall'Emittente

Non vi sono titoli obbligazionari emessi dall'Emittente quotati su mercati regolamentati italiani, mentre vi sono titoli obbligazionari emessi dall'Emittente quotati sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) EuroTLX.

5.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

La liquidità sul mercato secondario delle obbligazioni oggetto del presente Programma viene garantita dal Market Maker che, nel pieno rispetto del Regolamento del Mercato EuroTLX, garantisce su base continuativa la liquidità delle obbligazioni con l'impegno a quotare in acquisto ed eventualmente in vendita. I prezzi sono determinati applicando la metodologia di attualizzazione dei flussi di cassa, utilizzando la curva Interest Rate Swap, con l'applicazione di un credit spread in funzione della tipologia (senior/subordinate) e della durata delle obbligazioni. Inoltre è prevista l'applicazione di un bid-offer spread in base alla vita residua del titolo.

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi, ad eccezione del "rating" attribuito all' Emittente, come indicato al successivo paragrafo 6.5.

6.5 "Rating" dell'Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono, né saranno, attribuiti "rating".

Al Banco di Desio e della Brianza S.p.A., controllante dell'Emittente, sono stati assegnati i seguenti livelli di "rating" da parte di Fitch Ratings, una delle principali agenzie specializzate internazionali:

Agenzia	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
FITCH RATINGS	A	F1	Stabile	28 aprile 2010

Il rating a *lungo termine* assegnato a Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è "A": indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating

superiori. Il rating a *breve termine* assegnato a Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari. La scala dei livelli di rating prevista dall'agenzia Fitch Ratings è disponibile sul sito www.fitchratings.it.

Non esistono né esisteranno "rating" degli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

La scala di rating prevista da Fitch Ratings è la seguente:

Rating internazionale per il debito a lungo termine

Investment Grade (Investimenti non speculativi)

AAA

Massima qualità creditizia. I rating "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito. Essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. E' altamente improbabile che una capacità di questo tipo risenta dell'influsso degli eventi prevedibili.

AA

Elevatissima qualità creditizia. I rating "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.

Α

Elevata qualità creditizia. I rating "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata alta. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai rating più elevati.

BBB

Buona qualità creditizia. I rating "BBB" indicano un'aspettativa di rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo.

Speculative Grade (Investimenti speculativi)

BB

Speculativo. I rating "BB" indicano la possibilità che si profili un rischio di credito, in particolare quale conseguenza di cambiamenti economici negativi nel tempo; tuttavia, si ipotizza la disponibilità di risorse commerciali o finanziarie alternative per consentire l'assolvimento degli impegni finanziari. I titoli di questa categoria non sono investment grade.

В

Altamente speculativo. I rating 'B' indicano la presenza di un rischio di credito importante, benché permanga un piccolo margine di sicurezza. Attualmente gli impegni finanziari vengono assolti, ma la capacità di rimborso futura è strettamente dipendente dalla permanenza nel tempo di un quadro economico e commerciale favorevole.

CCC, CC, C

Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.

DDD, DD, D

Insolvenza. Questa categoria di rating obbligazionari si basa sulle prospettive dei titoli oggetto della valutazione di conseguire un recupero completo o parziale, attraverso la riorganizzazione o la liquidazione del debitore. Sebbene l'entità del recupero sia una valutazione di tipo altamente speculativo e non può essere stimata con precisione, quanto segue fornisce alcune linee guida indicative.

Le obbligazioni "DDD" offrono il massimo potenziale di recupero, intorno al 90% - 100% degli importi non riscossi e degli interessi maturati. "DD" indica un potenziale di recupero intorno al 50% - 90% e "D" il minimo potenziale di recupero, inferiore al 50%.

Le società che sono state assegnate a questa categoria di rating sono risultate insolventi, in tutto o in parte, ai propri obblighi finanziari. Le società con rating 'DDD' offrono le più elevate prospettive di

recuperare un sufficiente livello di rendimento o di continuare a operare in maniera ininterrotta anche senza un formale processo di ristrutturazione. Le società con rating 'DD' e 'D' sono in genere soggette a un processo formale di ristrutturazione o liquidazione; quelle con rating 'DD' hanno buone probabilità di poter assolvere una porzione più consistente delle rispettive obbligazioni in essere, mentre le società con rating 'D' offrono scarse prospettive di rimborso.

Rating internazionale

per il debito a breve termine		
F1	Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.	
F2	Buona qualità creditizia. Una soddisfacente capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, tuttavia con un margine di sicurezza meno elevato dei rating più alti.	
F3	Discreta qualità creditizia. La capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari è adeguata, ma eventuali deterioramenti a breve termine potrebbero determinare un declassamento a non-investment grade.	
В	Speculativo. Minima capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, aggravata dalla vulnerabilità a deterioramenti a breve termine del quadro economico e finanziario.	
С	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed	

	economico favorevole.	economico favorevole.		
D	Insolvenza. Denota un'effettiva o imminen insolvenza.	te		

Note ai rating per il debito a lungo termine e a breve termine: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di rating. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di rating a lungo termine 'AAA' nè per le categorie inferiori a 'CCC' o per le categorie di rating a breve termine, ad eccezione di 'F1'. 'NR' significa che Fitch Ratings non valuta l'emittente o l'emissione in questione. 'Ritirato': un rating può essere ritirato ove Fitch Ratings ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i rating vengono segnalati da un allarme (Rating Alert) per allertare gli investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del rating, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento di rating. "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i rating vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il Rating Alert normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi.

6.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nella presente Nota Informativa, che saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale in Vicenza, Piazza Castello n. 27 e le succursali bancarie dell'Emittente, nonché consultabili sul sito internet www.bancodesioveneto.it e trasmesse alla Consob, il tutto non oltre il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

7. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONI BANCO DESIO VENETO A TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banco Desio Veneto S.p.A. (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banco Desio Veneto a tasso variabile" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate in un documento denominato "Condizioni Definitive", riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate almeno entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6 - 20154 Milano ed assoggettato al regime di dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e Regolamento congiunto Banca Italia – Consob del 22 febbraio 2008.

Articolo 2 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, il quale è altresì il soggetto incaricato del collocamento.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet www.bancodesioveneto.it e disponibile presso la sede sociale dell'Emittente, in Vicenza, Piazza Castello n. 27 e presso le succursali bancarie dell'Emittente.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso trasmesso alla Consob e, contestualmente da pubblicarsi sul sito internet www.bancodesioveneto.it e disponibile presso la sede legale dell'Emittente, in Vicenza, Piazza Castello n. 27 e presso le succursali bancarie dell'Emittente.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate il primo giorno lavorativo successivo alla data di chiusura prevista del periodo di proroga. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Articolo 4 - Prezzo di Emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è alla pari (100% del valore nominale) come riportato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, ad una percentuale pari o superiore al 100% del valore nominale, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 7 - Interessi e parametro di indicizzazione

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione di seguito descritto (i "Parametri di indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di indicizzazione"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo "Spread") ed arrotondato alla terza cifra decimale. Il Parametro di indicizzazione, la data di determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

La convenzione di calcolo è Actual-Actual; le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.

II tasso EURIBOR scelto come Parametro di indicizzazione, potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale/semestrale/annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. II tasso EURIBOR verrà rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

"Il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association) e pubblicato sul circuito Reuters alla pagina EURIBOR= (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Eventi di turbativa e fatti straordinari

Qualora il parametro di indicizzazione predefinito non fosse rilevabile nelle date indicate nelle Condizioni Definitive, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto. In caso di indisponibilità permanente del parametro di indicizzazione prescelto, verrà utilizzato il parametro sostitutivo indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del Prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., via Mantegna 6 - 20154 Milano.

Articolo 9 - Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Mercati e negoziazione

I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati. L'Emittente si impegna a garantire la negoziazione dei titoli in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) e con la presenza di uno specifico Market Maker, indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario. Qualora in seguito l'Emittente abbia ad avvalersi di un Sistema di Negoziazione, nonché di un Market Maker diversi da quelli indicati nelle Condizioni Definitive, l'eventuale modifica sarà pubblicata sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

Articolo 12 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 13 - Legge applicabile e Foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari del presente Prospetto di Base sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

Articolo 15 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le relative Condizioni Definitive, secondo il modello di seguito riportato.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale in Vicenza, Piazza Castello n. 27 e le succursali bancarie dell'Emittente, nonché consultabili sul sito internet www.bancodesioveneto.it.



CONDIZIONI DEFINITIVE

della

NOTA INFORMATIVA

per il Prestito Obbligazionario denominato

BANCO DESIO VENETO A TASSO VARIABILE gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa

Codice	ICIN	ITMM	
Counce	1.711		

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai sensi della Direttiva 2003/71/CE ed in conformità agli schemi previsti dal Regolamento n. 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il "Prospetto" relativo al Programma di prestiti obbligazionari denominato "Obbligazioni Banco Desio Veneto a tasso variabile" nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"). L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie, allo stesso relativi.

Si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al:

- Prospetto di Base, depositato presso la Consob in data 28 febbraio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11012855 del 23 febbraio 2011;
- Documento di Registrazione incluso mediante riferimento e depositato presso la Consob in data 28 febbraio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n.11012855 del 23 febbraio 2011.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data **gg mm aaaa** e contestualmente messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale in Vicenza, Piazza Castello n. 27 e presso le succursali bancarie dell'Emittente, nonché consultabili sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni delle presenti Condizioni Definitive, ovvero del Documento di Registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto [il tasso Euribor a • mesi], aumentato/diminuito di uno spread pari a [•] basis points.

ESEMPLIFICAZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono fornite tabelle di esemplificazione dei rendimenti, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito nel passato. In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del gg/mm/aaaa è pari a x,xxx% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Alla medesima data, lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (CCT gg/mm/aaaa) pari a x,xxx%.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Vicenza, Piazza Castello n. 27 e le succursali bancarie dell'Emittente, nonché consultabile sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

I titoli oggetto del presente Programma sono soggetti in generale al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni in merito alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente si rimanda a quanto più analiticamente indicato nel Documento di Registrazione.

Rischio di assenza di garanzia

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse da Banco Desio Veneto S.p.A. non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischio di tasso

L'investimento nei titoli oggetto del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile. In generale il rischio di tasso è correlato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle obbligazioni mentre una diminuzione del parametro di indicizzazione prescelto comporterà una diminuzione del tasso di interesse nominale delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di un eventuale spread negativo sul parametro di indicizzazione

Al parametro di indicizzazione di riferimento potrebbe essere applicato uno spread negativo espresso in punti base (un punto base indica un centesimo di un punto percentuale, ossia lo 0,01%). L'effettiva applicazione di tale spread sarà comunque indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 4.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'emittente puo' non applicare alcuno *spread* creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli *risk free*. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (*risk free*) di durata residua similare alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni, prontamente, prima della scadenza. Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le Obbligazioni oggetto del presente Programma.

Tuttavia l'Emittente si impegna a garantire la negoziazione dei titoli in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) [•] e con la presenza di [•] in qualità di Market Maker. Qualora in seguito l'Emittente abbia ad avvalersi di un Sistema di Negoziazione nonché di un Market Maker diversi da quelli indicati nelle Condizioni Definitive, l'eventuale modifica sarà pubblicata sul sito internet www.bancodesioveneto.it.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Banco Desio Veneto, in qualità di emittente e collocatore delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma, si trova in conflitto di interesse in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che l'Emittente operi anche quale responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un'ulteriore causa di conflitto di interessi è rappresentata dall'attività di negoziazione svolta da Banco di Desio e della Brianza, controllante dell'Emittente, in qualità di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) [•] per le Obbligazioni oggetto del presente Programma. Poiché inoltre la controllante dell'Emittente opererà quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (controllante dell'Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto del presente Programma non è stato attribuito, né sarà attribuito alcun livello di "rating". In assenza di tale indicatore non è quindi a disposizione un elemento sintetico di valutazione del rischio.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola

Nell'ipotesi in cui la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, ad esempio cedola semestrale indicizzata all'Euribor 3 mesi, tale disallineamento può influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Il rendimento netto delle obbligazioni, indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, sarà calcolato sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse. Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole. Sono a carico dei portatori delle obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare ulteriori trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate modifiche al regime fiscale, ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle obbligazioni. La descrizione del regime fiscale applicabile alle obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 3.1.4; la descrizione del regime fiscale applicabile alle obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle medesime Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione

BANCO DESIO VENETO a tasso variabile gg/mm/aaaa - gg/mm/aaaa

Codice ISIN

IT000_____

Ammontare Totale dell'Emissione L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro xx.000.000,00, per un

totale di n. xx.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro

10.000,00.

Durata del Periodo dell'Offerta Le Obbligazioni saranno offerte dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa, salvo

chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e

contestualmente trasmesso alla Consob.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in Vicenza, Piazza Castello n. 27, e presso le succursali bancarie

dell'Emittente.

Le domande si adesione all'offerta dovranno essere presentate per

quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

Prezzo di Emissione Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore

Nominale, e cioè Euro 10.000,00.

Data di Godimento La Data di Godimento del Prestito è il gg/mm/aaaa.

Date di Regolamento La Data di Regolamento del Prestito Obbligazionario è pari alla Data di

Godimento. Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate il primo giorno lavorativo successivo alla data di chiusura prevista del periodo di proroga, addebitando un valore pari al Prezzo di Emissione

aumentato del relativo rateo di interessi.

Data di Scadenza del Prestito è il gg/mm/aaaa

Parametro di Indicizzazione e data di rilevazione Il Parametro di Indicizzazione è il tasso Euribor a 3/6 mesi, rilevato il

pen/quint'ultimo giorno lavorativo antecedente la data di godimento della

cedola di riferimento

Spread Il Parametro di Indicizzazione sarà maggiorato / diminuito di uno spread

pari a xx basis points

Eventi di turbativa o straordinari del parametro

di indicizzazione

Qualora il tasso Euribor non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno

di rilevazione originariamente previsto.

In caso di indisponibilità permanente del parametro di indicizzazione verrà

utilizzato il tasso Libor.

Valuta di Riferimento La Valuta di Riferimento è l'Euro

Convenzione di Calcolo e Calendario La convenzione di calcolo è Actual-Actual; le Cedole ed i ratei di interesse

saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al

calendario civile.

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza tri/semestrale il gg/mm, il gg/mm, il gg/mm ed il gg/mm di ogni anno.

Prezzo e modalità di rimborso

Il rimborso verrà effettuato ad una percentuale pari al 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione il giorno gg/mm/aaaa. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.

Rimborso Anticipato

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Commissioni/oneri a carico del sottoscrittore

Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.

Rating delle Obbligazioni

Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.

Soggetti incaricati al Collocamento

Le obbligazioni sono offerte tramite le succursali bancarie di Banco Desio Veneto S.p.A.

Mercato di negoziazione

EuroTLX

Market Maker

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. rende negoziabile l'obbligazione in oggetto su EuroTLX, garantendo la liquidità in via continuativa ed impegnandosi ad esporre proposte in acquisto ed eventualmente in vendita durante l'orario di negoziazione del mercato. I prezzi sono determinati applicando la metodologia di attualizzazione dei flussi di cassa, utilizzando la curva Interest Rate Swap, con l'applicazione di un credit spread in funzione della tipologia (senior/subordinate) e della durata delle obbligazioni. Inoltre è prevista l'applicazione di un bid-offer spread in base alla vita residua del titolo.

Responsabile del Collocamento

Banco Desio Veneto S.p.A. è il Responsabile del collocamento delle Obbligazioni oggetto della presente Offerta.

Regime Fiscale

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato).

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

[Inserire le finalità dell'investimento in funzione della specifica emissione].

Esemplificazione e comparazione del rendimento

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del titolo BANCO DESIO VENETO A TASSO VARIABILE gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa è pari a x,xxx% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a x,xxx%.

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (Euribor tri/semestrale) sia pari a x,xxx% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, con l'applicazione di uno Spread +/-x,xx% (più/meno xx punti base), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a x,xxx% ed il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a x,xxx%.

SCADENZA	EURIBOR	SPREAD	TASSO ANNUO	CEDOLA [•] LORDA	CEDOLA [•] NETTA
CEDOLE	3 MESI		LORDO	(CALCOLATA SU € 1.000,00 V.N.)	(CALCOLATA SU € 1.000,00 V.N.)
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Totale Euro	0			[•]	[•]
Rendiment	0			LORDO [•]%	NETTO [•]%

INDICAZIONE DEL RENDIMENTO DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE (CCT con scadenza il gg/mm/aaaa, codice ISIN IT000......)

Sulla base di un prezzo di acquisto pari a xxx,xx%, del CCT con scadenza il gg/mm/aaaa, codice ISIN IT000....., in data gg/mm/aaaa ed un prezzo di rimborso pari a xxx,xx%, il titolo in questione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo, alla relativa scadenza, pari al x,xxx%, x,xxx% al netto dell'effetto fiscale.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione (Euribor tri/semestrale) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue è meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[grafico]

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Ipotizzando un'Obbligazione emessa in data gg/mm/aaaa e scaduta in data gg/mm/aaaa, con cedola determinata sulla base del tasso Euribor tri/semestrale, con l'applicazione di uno Spread +/-x,xx%, il rendimento lordo a scadenza sarebbe stato pari a x,xxx% (x,xxx% al netto della ritenuta fiscale).

SCADENZA	EURIBOR	SPREAD	TASSO ANNUO	CEDOLA [•] LORDA	CEDOLA [•] NETTA
CEDOLE	3 MESI		LORDO	(CALCOLATA SU € 1.000,00 V.N.)	(CALCOLATA SU € 1.000,00 V.N.)
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Totale Euro	0			[•]	[•]
Rendiment	0			LORDO [•]%	NETTO [•]%

Tale rendimento può essere confrontato con un investimento in un CCT con scadenza il gg/mm/aaaa, codice ISIN IT000......, le cui cedole semestrali con stacco in data gg/mm e gg/mm indicizzate al rendimento lordo dei Bot semestrali maggiorato di 0,30%. Ipotizzando che il CCT sia stato acquistato in data gg/mm/aaaa al prezzo xxx,xx e venduto in data gg/mm/aaaa al prezzo xxx,xx, avrebbe garantito un rendimento lordo del x,xxx% e un rendimento netto del x,xxx%.

SCADENZA	CEDOLA [•] LORDA	CEDOLA [•] NETTA
CEDOLE	(CALCOLATA SU EURO 1.000,00 V.N.)	(CALCOLATA SU EURO 1.000,00 V.N.)
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
RENDIMENTO	LORDO [•]%	NETTO [•]%

4. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

La componente obbligazionaria presente nelle obbligazioni a tasso variabile è rappresentata da un titolo obbligazionario che da diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto [il tasso Euribor a • mesi], aumentato/diminuito di uno spread pari a[•] basis points. Il valore della

componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle obbligazioni: tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [.] anni alla data delpari a% (fonte Reuters).

Valore della componente obbligazionaria comprensiva dello spread connesso alla rischiosità dell'Emittente pari a [.]%	[.]%
Altri costi impliciti	[.]%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio Veneto S.p.A. in data 9 Novembre 2010 ha deliberato il Programma di offerta per l'emissione dei prestiti obbligazionari, nel periodo 1 Gennaio 2011 - 31 Dicembre 2011, conferendo mandato al Presidente, al Vice-Presidente e all'Amministratore Delegato in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei prestiti obbligazionari.

Banco Desio Veneto S.p.A.

[•]
Firma